

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 12 FEBBRAIO 2020

Il giorno 12 febbraio 2020 alle ore 11,00, a Roma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella sala Azzurra, primo piano scala C, si è riunita la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

- 1) **Approvazione aggiornamento principio applicato della contabilità finanziaria in attuazione del caso di studio riguardante il recupero pluriennale del disavanzo**
- 2) **Approvazione aggiornamento principio applicato della programmazione in attuazione del caso di studio riguardante il recupero pluriennale del disavanzo**
- 3) **Esame quesito anticipo di cui all'art. 35, comma 18, d.lgs. n. 50 del 2016, con i relativi esempi**
- 4) **Proposta aggiornamento matrice di transizione in relazione al quesito di cui al punto precedente**
- 5) **Altri quesiti**

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 12 febbraio 2020
MEF -RGS Presidente	Salvatore Bilardo	
MEF -RGS	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Emilia Scafuri	assente
MEF -RGS	Sonia Caffù	
MEF	Massimo Anzalone *	assente
MEF -RGS	Antonio Cirilli	assente
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	
MEF -RGS	Marco Carfagna	assente
MEF -RGS	Luciano Zerboni	
PCM - Affari Regionali	Saverio Lo Russo *	assente
PCM - Affari Regionali	Giancarlo Magnini *	assente
PCM - Affari Regionali	Andreana Valente	assente
PCM - Affari Regionali	Carla Faina	assente
M. Interno	Giancarlo Verde *	assente
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente

M. Interno	Francesco Zito *	assente
M. Interno	Federica Scelfo	
M. Interno	Marcello Zottola	
M. Interno	Roberto Pacella	
M. INTERNO	Antonio Colaianni	assente
M. INTERNO	Fabio Passerini	
Corte dei Conti	Alfredo Grasselli	
Corte dei Conti	Rinieri Ferone	assente
Istat	Gerolamo Giungato	assente
Istat	Grazia Scacco	assente
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	assente
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	assente
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	assente
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	assente
ANCI	Giuseppe Ninni	
ANCI	Roberto Colangelo	assente
OIC	Marco Venuti	
CNDC	Marco Castellani	assente
CNDC	Paolo Tarantino *	assente
CNDC	Luciano Fazzi	
CNDC	Luigi Puddu	assente
CNDC	Davide DI Russo	assente
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Carla Ottanelli*	assente

ABI	Alessandra Di Iorio	assente
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	assente

(*) In attesa di essere sostituiti dall'emanando decreto di nomina della Commissione ARCONET.

In attesa del richiamato decreto di nomina partecipa la dott.ssa Sonia Caffù in rappresentanza della Ragioneria Generale dello Stato e il dottor Fabio Passerini designato in rappresentanza del Ministero dell'Interno.

Dopo i saluti del Presidente della Commissione inizia la riunione con l'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione aggiornamento principio contabile della contabilità finanziaria in attuazione del caso di studio riguardante il recupero pluriennale del disavanzo

La Commissione prosegue l'esame della proposta di aggiornamento e integrazione del punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riguardante la definizione e le modalità di recupero del disavanzo.

Si ricorda ai componenti della Commissione, che hanno ricevuto gli atti in esame in occasione della convocazione, che la proposta di aggiornamento rispetta, in linea di principio, quanto già previsto nell'ordinamento e introduce precisazioni in merito alla disciplina prevista per i piani di rientro.

Il Presidente ricorda inoltre che la proposta in esame si pone anche l'obiettivo di evitare l'elusione del dettato Costituzionale.

Dopo gli interventi dei rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI e aver fornito loro i chiarimenti richiesti la Commissione approva la proposta di aggiornamento con minimi interventi correttivi. Una particolare attenzione è dedicata alla seguente proposta di principio contabile *“Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro e dalla registrazione dei maggiori accertamenti o dei minori impegni previsti nel bilancio negli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”*, per la quale i componenti della Commissione sono invitati ad un'attenta riflessione sulla possibilità di approvarla con decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 6, del d.lgs 118 del 2011.

2) Approvazione aggiornamento principio applicato della programmazione in attuazione del caso di studio riguardante il recupero pluriennale del disavanzo

Dopo aver approvato l'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria la Commissione esamina le proposte di modifica correlate riguardanti il principio applicato della programmazione, con particolare riferimento ai contenuti della Nota illustrativa e della Relazione sulla gestione.

La Commissione approva la proposta di aggiornamento del principio applicato concernente la programmazione accogliendo l'invito, nelle more della definizione e approvazione del decreto ministeriale di aggiornamento del d.lgs. n. 118 del 2011, di segnalare eventuali ulteriori necessità di affinamento del principio.

5) Altri quesiti

La Commissione concorda di anticipare l'esame dei quesiti pervenuti alla casella di posta istituzionale info.arconet@mef.gov.it che si è ritenuto necessario portare all'attenzione della Commissione ARCONET .

a) Quesito concernente modalità di calcolo degli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145/2018

L'articolo 1, comma 79, della legge n. 160/2019 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145/2018, la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

D'altra parte, la stessa legge di bilancio per il 2020, con il comma 854, stabilisce la proroga al 2021 dell'intera disciplina del fondo garanzia dei debiti commerciali (FGDC). Quest'ultima fa riferimento agli stessi indicatori per la determinazione della sussistenza dell'obbligo di accantonamento. Tale proroga consentirà di completare le attività di allineamento delle informazioni registrate nella PCC in modo tale che, a decorrere dal 2021, gli indicatori riferiti all'esercizio precedente saranno elaborati a partire dai dati della PCC.

Si chiede se, alla luce delle sopra menzionate modifiche normative e dell'incompleto allineamento delle informazioni della piattaforma PCC rispetto alle registrazioni locali, gli enti locali possano procedere, nel corso del 2020, a elaborare gli indicatori riferiti all'esercizio 2019 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente.

La Commissione, dopo attento esame del quesito, ritiene sia possibile verificare il rispetto degli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145/2018 sulla base delle registrazioni contabili dell'ente ma, su proposta dei rappresentanti del Ministero dell'Interno, ritiene necessario un ulteriore approfondimento ai fini di una corretta formulazione della risposta. La Commissione decide pertanto di rinviare la condivisione della risposta per posta elettronica³⁴.

³⁴ Il 2 marzo 2020, per posta elettronica, la Commissione Arconet condivide la seguente risposta, pubblicata nel sito Arconet (FAQ N. 38): "Con riferimento al quesito posto si richiama brevemente la normativa di riferimento:

- In particolare, l'art. 1, comma 79, della legge n. 160 del 2019, consente di stanziare nel 2020 e nel 2021, un FCDE ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- La normativa di riferimento dei citati indicatori è contenuta nell'art. 1 commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 che ha istituito le misure di garanzia dei debiti commerciali a partire dal 2020, da applicare se non sono rispettati gli indicatori di cui lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018. Il successivo comma 861 prevede inoltre che gli indicatori di cui al comma 859 sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali;

- Tale normativa era stata inizialmente modificata dall'art. 50 del DL 124 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che aveva previsto per il solo 2020, limitatamente all'esercizio 2019, che gli indicatori di cui al comma 859 potessero essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente ;

- Successivamente l'art. 1, comma 854, della legge n. 160 del 2019 ha rinviato al 2021 l'applicazione delle misure di garanzia prevedendo una modifica del citato comma 859 ("a partire dall'anno 2021,, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato...") e, per tale motivazione ha abrogato la possibilità, prevista dal DL 124 del 2019, di calcolare tali indicatori nel 2020 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili del 2019

b) Quesito di un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti riguardante l'invio alla BDAP del rendiconto 2019

Quali sono gli allegati e i documenti contabili del rendiconto 2019 che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nel 2019 hanno esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale non sono tenuti ad inviare alla BDAP?

Dopo attento esame del quesito posto, la Commissione Arconet condivide la seguente risposta:

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nel 2019, in attuazione dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, non hanno tenuto la contabilità economico patrimoniale non devono trasmettere alla BDAP i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto 2019:

- a. il conto economico,
- b. l'allegato h) concernente i costi per missione,
- c. i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

3) Esame quesito anticipo di cui all'art. 35, comma 18, d.lgs. n. 50 del 2016, con i relativi esempi

La Commissione riprende l'esame del quesito, riguardante la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione del 20% prevista dall'art. 35, comma 18, del DL n. 50 del 2016 più volte rinviato per necessità di approfondimenti.

In occasione della convocazione i componenti della Commissione hanno ricevuto anche i contributi pervenuti a seguito dei richiesti approfondimenti.

Dopo la presentazione della proposta della Ragioneria Generale dello Stato il rappresentante dell'UPI richiama l'attenzione della Commissione su quanto precisato, in merito dal Consiglio di Stato che ribadisce che trattasi di materia da considerare nell'ambito dell'esecuzione del contratto.

Il rappresentante del Consiglio dei dottori commercialisti ed esperti contabili espone l'approfondimento inviato, ribadendo che l'appalto è un contratto a obbligazioni corrispettive. Se così è, l'erogazione effettuata dall'Ente per consentire all'appaltatore di affrontare le spese iniziali necessarie all'esecuzione del contratto, in assenza di espressa definizione civilistica, e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 19 (il quale definisce gli acconti come "i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate [...]") si configura come somma di denaro versata a titolo di anticipo sul prezzo di acquisto di un bene/erogazione di un servizio e non, invece, come importo di denaro slegato da una qualsiasi prestazione dell'appaltatore.

Dopo un'accesa discussione la Commissione, con il voto contrario dei rappresentanti ANCI e delle Regioni, approva la seguente risposta al quesito, e condivide gli esempi di contabilizzazione riportati in allegato.

Al riguardo, poiché il comma 861 del richiamato art. 1 della legge n. 145 del 2018, contiene un esplicito riferimento, per quanto concerne gli indicatori, al comma 859 che decorre solo dall'anno 2021 (" gli indicatori di cui ai commi 859..."), si ritiene che, nelle more dell'applicazione della disciplina riguardante l'applicazione delle misure di garanzia a decorrere dal 2021, limitatamente all'esercizio 2019 l'elaborazione degli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145/2018 possa essere effettuata sulla base delle registrazioni contabili dell'ente. Una differente interpretazione della predetta normativa limiterebbe significativamente, di fatto, l'articolo 1, comma 79, della legge n. 160/2019.

Quesito: Alcuni comuni, richiamando i recenti aggiornamenti al codice dei contratti, chiedono un chiarimento in ordine alla corretta contabilizzazione dell'anticipazione del 20%, prevista dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, al fine di consentire agli enti di stabilire se la suddetta anticipazione abbia natura finanziaria e pertanto vada contabilizzata come tale (in termini di concessione di crediti), oppure se abbia natura in conto lavoro e possa essere contabilizzata con imputazione al titolo II della spesa in caso di lavori o del titolo I della spesa in caso di beni e servizi

Risposta della Commissione Arconet: Con riferimento al quesito posto, si rappresenta che l'anticipazione del 20% prevista dall'art. 35, comma 18, del DL n. 50 del 2016 deve essere contabilizzata in conto lavori:

- in contabilità finanziaria imputandola al titolo II della spesa in caso di appalto di lavori o al titolo I della spesa nel caso di acquisizione beni e servizi, negli stanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera o per la fornitura dei beni e servizi;
- in contabilità economico patrimoniale nei seguenti conti del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato:
 - 1.2.1.06.01.01.001 Acconti per realizzazione beni immateriali (in SP tra le Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti);
 - 1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali (in SP tra le Immobilizzazioni materiali in corso)
 - 1.3.1.05.01.01.001 Acconti (in caso di acquisizione di beni e servizi. In SP tra le rimanenze,).

Al riguardo si richiamano l'articolo 2424 del codice civile e i principi dell'OIC n. 13, n. 16 e n. 24, i quali prevedono:

- **art. 2424 cc.:** le rimanenze di magazzino, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CI, comprendono materie prime, sussidiarie e di consumo, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti e merci, acconti";;
- **OIC n. 13:** la voce "acconti" di cui all'articolo 2424 cc comprende le somme corrisposte ai fornitori prima della consegna dei relativi beni;
- **OIC n. 16:** le immobilizzazioni materiali possono consistere in beni materiali acquistati o realizzati internamente, beni materiali in corso di costruzione, somme anticipate a fronte del loro acquisto o della loro produzione;
- **OIC n. 24:** le immobilizzazioni immateriali comprendono oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo), beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili), avviamento, immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli acconti sono rappresentati dagli importi corrisposti ai fornitori per l'acquisto di una o più immobilizzazioni immateriali prima che si siano verificate le condizioni per la loro iscrizione in bilancio. Nella voce BI6 "immobilizzazioni in corso e acconti" si possono comprendere:

- beni immateriali in corso di realizzazione (ad esempio, i costi di realizzazione interna di uno specifico bene immateriale quando diventa ragionevolmente certo l'ottenimento della piena titolarità del diritto);
- acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

4) Proposta aggiornamento matrice di transizione in relazione al quesito di cui al punto precedente

La Commissione esamina le proposte di aggiornamento della matrice di transizione che recepiscono le modalità di contabilizzazione dell'anticipazione del 20% previsto dall'art. 35, comma 18, d.lgs. n. 50 del 2016 e le approva.

La Commissione conclude i lavori e conferma che la prossima riunione sarà convocata per il giorno 11 marzo 2020 e la successiva il 22 aprile 2020.

La riunione termina alle ore 14,00.

ALLEGATO

ESEMPI CONTABILIZZAZIONE ANTICIPAZIONE DEL 20% DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 18, D.LGS. N. 50 DEL 2016

ESEMPIO N. 1

Contratto di appalto per la realizzazione di un nuovo Sistema informativo contabile finanziato da mutuo esigibile nel 2020

Ipotesi alternative dell'esempio 1:

- a) recupero anticipo proporzionale - il cronoprogramma dei lavori è rispettato***
- b) cronoprogramma dei lavori non rispettato per ritardi non imputabili al fornitore;***
- c) cronoprogramma dei lavori non rispettato per ritardi imputabili al fornitore;***
- d) la ditta abbandona i lavori.***

ESEMPIO 1/a

(recupero anticipo proporzionale - cronoprogramma dei lavori rispettato)

1) Il 20 gennaio 2020 è firmato il contratto di appalto per la realizzazione di un nuovo Sistema informativo contabile finanziato da un mutuo esigibile nel 2020, per una spesa complessiva pari a € 120.000. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto prevede la possibilità per il fornitore di richiedere un anticipo pari a € 24.000 (IVA compresa) da recuperare proporzionalmente alla realizzazione dell'opera, con rilascio garanzia fidejussoria.

In considerazione del cronoprogramma dei lavori è stato definito il seguente cronoprogramma dei pagamenti, sulla base del quale sono stati individuati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022.

	2020	2021	2022
Pagamento per anticipo (+)	24.000		
Cronoprogramma lavori (+)	40.000	40.000	40.000
Distribuzione proporzionale anticipo (-)	8.000	8.000	8.000
Pagamenti complessivi per esercizio	56.000	32.000	32.000

A seguito della firma del contratto, in COFI sono registrati i seguenti impegni

2020: impegno di € 56.000

2021: impegno di € 32.000

2022: impegno di € 32.000.

In CEP nessuna registrazione contabile.

<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022</i>					<i>ENTRATE</i>		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	64.000,00	32.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
	:						
	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	120.000,00	0,00	0,00
60300			previsione di cassa	0,00	120.000,00		

ESEMPIO 1/a

3) Il 1° novembre 2020, il fornitore trasmette SAL per € 40.000 e la fattura di € 32.000, al netto di quota parte dell'acconto versato, pari a € 8.000.

In COFI si registra la liquidazione, l'ordinazione della spesa e il pagamento di € 32.000.

In CEP si registra:

Software (trattasi di immobiliz. in corso) (S.P.A. 1.2.1.06.02.01.001)	a Diversi		40.000
	Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)		32.000
	Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)		8.000
Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	a Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)		5.770
Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	a Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)		32.000
Istituto del tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)		5.770

ESEMPIO 1/a

Al 31 dicembre 2020...

- In COFI:

- L'impegno di € 56.000 è interamente pagato (non si formano residui passivi)
Nel rendiconto 2020 risulteranno impegni per l'acquisto di software pari a € 56.000, interamente pagati.

- In CEP:

- Risultano immobilizzazioni in corso per la realizzazione di software di € 40.000 e acconti per € 16.000.

Di seguito vediamo come l'operazione è rappresentata nel:

1) conto del bilancio - spese

2) stato patrimoniale - attivo

ESEMPIO 1/a

CONTO DEL BILANCIO 2020-GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
								TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	120.000	PC	56.000	I	56.000	ECP	0,00	
		CS	56.000	TP	56.000	FPV	64.000	TR	0,00	
Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	120.000	PC	56.000	I	56.000	ECP	0,00	
		CS	56.000	TP	56.000	FPV	64.000	TR	0,00	

ESEMPIO 1/a

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1	Costi di impianto e di ampliamento		-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		-	-
	5	Avviamento		-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		56.000,00	-
	9	Altre		-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali		56.000,00	-
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II	1	Beni demaniali		-	-
	1.1	Terreni		-	-
	1.2	Fabbricati		-	-
	1.3	Infrastrutture		-	-

ESEMPIO 1/b

(cronoprogramma dei lavori non rispettato per ritardi non imputabili al fornitore)

Dopo le operazioni 1) e 2) descritte nell'esempio 1/a, il 1° novembre 2020, il fornitore trasmette il primo stato di avanzamento dei lavori pari a € 20.000 e la fattura, al netto di quota parte dell'acconto di € 4.000, pari a € 16.000. Il ritardo dei lavori non è imputabile al fornitore.

In COFI si registra la liquidazione, l'ordinazione della spesa e il pagamento di € 16.000

ESEMPIO 1/b

In CEP, a seguito del SAL e della fattura di € 16.000, si registra:

Software (trattasi di immobiliz. .n corso) (S.P.A. 1.2.1.06.02.01.001)	a	DIVERSI	20.000
		Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	16.000
		Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)	4.000
Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	a	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)	2.885
Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	a	Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	16.000
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	2.885

ESEMPIO 1/b

Al 31 dicembre 2020...

- In COFI:

- L'impegno di € 56.000 è stato pagato per € 40.000 (€ 24.000 per l'anticipo + € 16.000 per la fattura)

La quota dell'impegno non pagata, pari a € 16.000 non è esigibile nel 2020 e deve essere cancellata e reimputata agli esercizi successivi nel corso del riaccertamento ordinario dei residui sulla base del cronoprogramma aggiornato.

Nel rendiconto risultano impegni per € 40.000 interamente pagati.

- In CEP:

- Risultano immobilizzazioni in corso per la realizzazione di software di € 20.000 e acconti per € 20.000.

Nell'attivo dello stato patrimoniale risultano € 40.000 alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Di seguito vediamo come le operazioni sopra indicate sono rappresentate nel:

1) conto del bilancio - spese

2) stato patrimoniale - attivo

ESEMPIO 1/b

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 - CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	120.000	PC	40.000	I	40.000	ECP	0,00
		CS	56.000	TP	40.000	FPV	80.000	TR	0,00
Totale	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	120.000	PC	40.000	I	40.000	ECP	0,00
		CS	56.000	TP	40.000	FPV	80.000	TR	0,00

ESEMPIO 1/b

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.000,00	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	40.000,00	-
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1		Beni demaniali	-	-
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	-	-

ESEMPIO 1/c

(il cronoprogramma dei lavori non è rispettato – il ritardo è imputabile al fornitore)

Dopo le operazioni 1) e 2) descritte nell'esempio 1/a, nel corso 2020, il fornitore trasmette solo il primo dei SAL del 2020, pari a € 20.000 e la relativa fattura, al netto di quota parte dell'acconto di € 4.000, pari a € 16.000.

Considerato che il ritardo dei lavori è imputabile al fornitore, in attuazione dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, l'ente richiede al fornitore:

- *la restituzione della quota residua di anticipazione (€ 24.000 - € 4.000) al netto di IVA, pari a € 16.393, + gli interessi legali, pari a € 9,5. In caso di esito negativo, si chiede l'escussione della garanzia fidejussoria;*
- *l'emissione di una nota di credito di € 20.000, pari alla quota residua di anticipazione (€ 24.000 - € 4.000) di cui all'art. 35, comma 18, D. Lgs. n. 50/2016.*

La nota di credito è emessa al lordo di IVA ma, per effetto dello split payment, il fornitore restituisce l'importo dell'anticipo al netto di IVA.

ESEMPIO 1/c

In COFI:

- a) a seguito della ricezione della fattura, si registra la liquidazione, l'ordinazione della spesa e il pagamento di € 16.000;
- b) a seguito della richiesta della nota di credito, è necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 di cui alle due slide successive per consentire la registrazione delle seguenti operazioni (la reimputazione dell'impegno per esigibilità è rinviata al riaccertamento ordinario dei residui):
 - 1) l'accertamento di un credito esigibile nel 2020 di € 20.000, di importo pari a quello della quota residua dell'anticipo (comprensivo del credito IVA), cui è attribuita la codifica E.5.04.03.99.999 "Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese". Il fornitore è tenuto a restituire l'importo al netto di IVA, che è recuperata tramite lo scomputo dai successivi versamenti IVA da effettuare nell'ambito del meccanismo dello split payment;

ESEMPIO 1/c

- 2) l'impegno di una spesa di importo pari a quello di cui al punto 1), cui è attribuita la codifica U.3.04.03.04.999 "Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese". Si provvede poi alla riclassificazione parziale del mandato di pagamento pagato per l'anticipo, cancellandolo dalle immobilizzazioni immateriali e iscrivendolo tra le altre attività finanziarie^(*).
- 3) l'accertamento del credito per gli interessi pari a € 9,5 alla voce E.3.03.03.99.999 "Altri interessi attivi da altri soggetti";
- 4) l'incremento degli stanziamenti di spesa che il Consiglio intende finanziare con le entrate derivanti dagli interessi attivi (in alternativa la variazione può avere ad oggetto la riduzione di entrate).

(*) La riclassificazione parziale del mandato richiede:

1. la sostituzione della reversale di € 4.327,87 collegata al mandato in due reversali Opi:

- una da € 3.606,56;
- una da € 721,31;

2. la sostituzione del mandato originario di € 24.000 con due mandati Opi:

- uno da € 20.000 al quale si collega la propria reversale per iva split € 3.606,56;
- uno da € 4.000 al quale si collega la propria reversale per iva split € 721,31;

Al mandato da €20.000 è attribuito il codice gestionale SIOPE U.3.04.03.04.999, mentre al mandato da €4.000 è attribuito il codice gestionale SIOPE del mandato originario di € 24.000.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022-ENTRATE (DOPO LA VARIAZIONE)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	64.000,00	32.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanza vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza previsioni di competenza	0,00 0,00	0,00 0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	9,50 9,50	0,00	0,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	120.000,00 120.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022- SPESE (DOPO LA VARIAZIONE)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					2020	2021	2022
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>							
MISSIONE 01 gestione							
<i>Statistica e sistemi informativi</i>							
0108	Programma 08						
	Titolo 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	9,50 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	120.000,00 (0,00) (64.000,00)	64.000,00 (0,00) (32.000,00)	32.000,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	20.000,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00

ESEMPIO 1/c

In CEP si registra:

- a) la liquidazione e il pagamento della fattura con le scritture indicate nell'esempio 1/b (slide n 12).**
b) il credito derivante dalla nota di credito e dagli interessi legali

Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	a	Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)		20.000
Altri interessi attivi da altri soggetti (S.P.A. 1.3.2.07.03.10.999)	a	Altri interessi attivi da altri soggetti (C.E. 3.2.3.13.04.001)		9,5

c) l'incasso della nota di credito al netto di IVA (recupero dell'anticipazione)

Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)		16.693
---	---	--	--	--------

ESEMPIO 1/c

Il recupero dell'IVA, risultante dalla nota di credito, pari a € 3.607, è registrato:

- a) In COFI attraverso una regolarizzazione contabile, effettuata in occasione del primo versamento effettuato per lo split payment. Se alla scadenza per il versamento all'Erario è dovuto, ad esempio, un versamento per split payment di un importo pari a € 6.500, l'ente emette un mandato di pagamento di € 6.500 (codifica U. 7.01.01.02.001 versamento delle ritenute scissione contabile iva - split payment), di cui:**
- € 2.893 (pari a € 6.500 - € 3.607) effettivamente versati all'erario;
 - € 3.607 versati in entrata del proprio bilancio, con imputazione alla quota dell'accertamento del credito nei confronti dell'impresa relativo all'IVA.

b)

Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)	a	Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)		6.500
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)		3.607

ESEMPIO 1/c

Al 31 dicembre 2020...

- In COFI:

- L'impegno di € 56.000 è stato pagato per € 20.000.
- La quota dell'impegno non pagata di € 36.000 non è esigibile nel 2020 e deve essere cancellata e reimputata agli esercizi successivi nel corso del riaccertamento ordinario dei residui. La reimputazione è effettuata sulla base del cronoprogramma aggiornato.
- Nel rendiconto risultano:
 - impegni per la realizzazione del software di € 20.000 pagati;
 - impegni per Incremento di altre attività finanziarie di € 20.000 pagati;
 - accertamenti per Altre entrate per riduzione di attività finanziarie di € 20.000 incassati
 - Accertamenti per interessi attivi di € 9,5

- In CEP:

- Risultano immobilizzazioni in corso per la realizzazione di software di € 20.000 nello SP, e ricavi per interessi attivi di 9,5 nel conto economico.

Di seguito vediamo come le operazioni sopra indicate sono rappresentate nel:

1) conto del bilancio - spese

2) stato patrimoniale - attivo

ESEMPIO 1/c

CONTO DEL BILANCIO 2020- GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20... (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi								
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	120.000	PC	20.000	I	20.000	ECP	0,00
		CS	20.000	TP	20.000	FPV	100.000	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	20.000	PC	20.000	I	20.000	ECP	0,00
		CS	20.000	TP	20.000	FPV	0	TR	0,00
Totale	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	140.000	PC	40.000	I	40.000	ECP	0,00
		CS	40.000	TP	40.000	FPV	100.000	TR	0,00

ESEMPIO 1/c

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		-	-
	5 Avviamento		-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		20.000,00	-
	9 Altre		-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali		20.000,00	-
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali		-	-
1.1	Terreni		-	-
1.2	Fabbricati		-	-
1.3	Infrastrutture		-	-

ESEMPIO 1/c

Se il ritardo dei lavori imputabile al fornitore si verifica in un esercizio successivo a quello in cui è stato pagato l'anticipo la riclassificazione del mandato di pagamento non può essere effettuata. In tal caso, a seguito della richiesta della nota di credito, sono registrate le seguenti operazioni, previa variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 -2023:

- 1) accertamento del credito di € 20.000 derivante dalla restituzione della quota parte dell'anticipazione, alla voce E.5.04.03.99.999 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese. Tale entrata è vincolata alla realizzazione delle spese cui l'anticipazione si riferiva;
- 2) accertamento del credito per gli interessi pari a € 9,5 alla voce E.3.03.03.99.999 Altri interessi attivi da altri soggetti;

ESEMPIO 1/c

- 3) *incremento degli stanziamenti di spesa riguardanti gli investimenti, al fine di consentire la registrazione degli impegni riguardanti la realizzazione dell'investimento che erano stati oggetto dell'anticipo, nel rispetto del cronoprogramma aggiornato (incrementando il FPV);*
- 4) *incremento degli stanziamenti di spesa che il Consiglio intende finanziare con le entrate derivanti dagli interessi attivi (in alternativa la variazione può avere ad oggetto la riduzione di entrate).*

ESEMPIO 1/c

In CEP si registra:

Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	a	Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)	20.000
Altri interessi attivi da altri soggetti (S.P.A. 1.3.2.07.03.10.999)	a	Altri interessi attivi da altri soggetti (C.E. 3.2.3.13.04.001)	9,5

In occasione dell'incasso della nota di credito al netto di IVA (recupero dell'anticipazione):

Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	16.393
---	---	--	--------

ESEMPIO 1/c

Nei casi in cui il ritardo nella realizzazione dei lavori imputabile al fornitore è registrato dopo il 30 novembre, quando non è più possibile variare il bilancio, si procede solo all'accertamento dei crediti riguardanti la restituzione dell'anticipo e degli interessi legali, secondo le modalità previste dal paragrafo 3.4 del principio applicato della contabilità finanziaria «Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" e non è possibile procedere alla variazione del bilancio essendo scaduti i termini di legge, l'operazione è registrata istituendo, in sede di gestione, apposita voce, con stanziamento pari a zero».

In sede di riaccertamento ordinario dei residui si procede poi alla variazione degli stanziamenti e alla registrazione degli impegni riguardanti la realizzazione dell'investimento che erano stati oggetto dell'anticipo, nel rispetto del cronoprogramma aggiornato.

ESEMPIO 1/d

(il fornitore abbandona i lavori)

Dopo le operazioni 1) e 2) descritte nell'esempio 1/a, il 1° novembre 2020 il fornitore abbandona i lavori senza avere eseguito alcuna attività.

A seguito dell'abbandono dei lavori l'ente:

- a) avvia il procedimento per la risoluzione del contratto di appalto ex art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) richiede l'escussione delle garanzie costituite a garanzia del contratto;
- c) richiede all'impresa:
 - la restituzione dell'anticipo di cui all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 pari a € 24.000. Il fornitore restituisce € 19.672 (la differenza tra € 24.000 e l'IVA di € 4.328). In caso di esito negativo, chiede l'escussione della relativa garanzia;
 - l'emissione di una nota di credito di importo pari a € 24.000 (al lordo di IVA).

ESEMPIO 1/d

A seguito della richiesta all'impresa di restituzione dell'anticipo di cui all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'emissione della nota di credito si procede alle variazioni del bilancio finanziario necessarie per consentire le seguenti operazioni (la variazione è consentita entro il 30 novembre dell'esercizio):

- a) si accerta un'entrata di importo pari a quello dell'anticipo (comprensivo del credito IVA), cui è attribuita la codifica E.5.04.03.99.999 "Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese". Il fornitore è tenuto a restituire l'importo al netto di IVA. L'IVA è recuperata tramite lo scomputo dai successivi versamenti IVA da effettuare nell'ambito del meccanismo dello split payment;*
- b) si impegna una spesa di importo pari a quello di cui al punto a), cui è attribuita la codifica U.3.04.03.04.999 "Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese". Si provvede poi alla riclassificazione del mandato di pagamento pagato per l'anticipo, cancellandolo dalle immobilizzazioni immateriali e iscrivendolo tra le partite finanziarie.*
- c) si accerta il credito per gli interessi pari a € 10 alla voce E.3.03.03.99.999 Altri interessi attivi da altri soggetti;*
- d) si incrementano gli stanziamenti di spesa che il Consiglio intende finanziare con le entrate derivanti dagli interessi attivi (in alternativa la variazione può avere ad oggetto la riduzione di entrate).*

ESEMPIO 1/d

In CEP si registra il credito derivante dalla nota di credito e dagli interessi legali

Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	a	Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)	24.000
Altri interessi attivi da altri soggetti (S.P.A. 1.3.2.07.03.10.999)	a	Altri interessi attivi da altri soggetti (CE. 3.2.3.13.04.001)	10

c) l'incasso della nota di credito al netto di IVA (recupero dell'anticipazione)

Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	19.672
---	---	--	--------

ESEMPIO 1/d

Il recupero dell'IVA, risultante dalla nota di credito, pari a € 4.328, è registrato:

*a) **In COFI** attraverso una regolarizzazione contabile, effettuata in occasione del primo versamento effettuato per lo split payment. Se, ad esempio, è dovuto un versamento IVA per split payment di un importo pari a € 6.500, l'ente emette un mandato di pagamento di € 6.500 (codifica U. 7.01.01.02.001 versamento delle ritenute scissione contabile iva - split payment), di cui:*

- € 2.172 (pari a € 6.500 - €4.328) effettivamente versati all'erario*
- € 4.328 versati in entrata del proprio bilancio, con imputazione alla quota dell'accertamento del credito nei confronti dell'impresa relativo all'IVA.*

*b) **In CEP:***

Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)	a	Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	6.500
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	4.328

ESEMPIO 1/d

A seguito della risoluzione del contratto di appalto:

- gli impegni riguardanti la spesa per la realizzazione del software sono cancellati dalle scritture contabili dell'esercizio in corso di gestione e degli esercizi successivi (esclusi gli impegni pagati). In tal modo è possibile avviare una nuova procedura per l'aggiudicazione dell'appalto;*
- si interpellano i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, secondo la relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto;*
- a seguito della firma del nuovo contratto si impegnano le spese nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. Ai fini dell'esempio, si ipotizza che il nuovo contratto è firmato nell'esercizio successivo.*

ESEMPIO 1/d

Al 31 dicembre 2020...

- In COFI:

- Gli stanziamenti riguardanti la realizzazione di software risultano non impegnati e non pagati. Le entrate derivanti dal mutuo contratto e incassato confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e, nell'esercizio successivo, possono essere applicate al bilancio per finanziare la realizzazione degli investimenti.

Nel rendiconto risultano:

- economie di spesa per la realizzazione del software di € 120.000;
- impegni per concessione di crediti a breve di € 24.000 pagati;
- accertamenti per riscossione di crediti a breve di € 24.000 incassati;
- accertamenti per interessi attivi di € 10.

- In CEP:

- Non risultano immobilizzazioni in corso per la realizzazione di software nello SP. Nel conto economico risultano ricavi per interessi attivi di € 10.

Di seguito vediamo come le operazione sopra indicate sono rappresentate nel:

1) conto del bilancio - spese

2) stato patrimoniale - attivo

ESEMPIO 1/d

CONTO DEL BILANCIO 2020- GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20... (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi								
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	120.000	PC	0	I	0	ECP	120.000
		CS	0	TP	0	FPV	0	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	24.000	PC	24.000	I	24.000	ECP	0,00
		CS	24.000	TP	24.000	FPV	0	TR	0,00
Totale	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	144.000	PC	24.000	I	24.000	ECP	120.000
		CS	24.000	TP	24.000	FPV	0	TR	0,00

ESEMPIO 1/d

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5 Avviamento	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	-
	9 Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	-
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	-	-
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	-	-

ESEMPIO 1/e

Se il rendiconto della gestione in cui è stato pagato l'anticipo è contabilmente chiuso, a seguito della richiesta all'impresa di restituzione dell'anticipo di cui all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'emissione della nota di credito:

1) In COFI si procede alle variazioni del bilancio finanziario necessarie per consentire le seguenti operazioni:

- a) si accerta un'entrata di importo pari a quello dell'anticipo (comprensivo del credito IVA) cui è attribuita la codifica E.5.04.03.99.999 "Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese". L'entrata è vincolata alla realizzazione degli investimenti cui il credito si riferisce. Il fornitore è tenuto a restituire l'importo al netto di IVA. L'IVA è recuperata tramite lo scomputo dai successivi versamenti IVA da effettuare nell'ambito del meccanismo dello split payment;
- b) si incrementano gli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione del software per un importo pari a quello dell'anticipo erogato. In relazione al nuovo cronoprogramma aggiornato, si incrementa il FPV.

ESEMPIO 1/d

2) In CEP si registra l'incasso derivante dalla restituzione dell'anticipo (al netto di IVA). Se l'anticipo non è riscosso entro la fine dell'esercizio, la registrazione evita di continuare a rappresentare il credito tra le immobilizzazioni immateriali:

Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	a	Acconti per realizzazione beni immateriali (S.P.A. 1.2.1.06.01.01.001)	24.000
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese (S.P.A. 1.2.3.02.04.99.002)	19.672

ESEMPIO N. 2

Contratto di servizio di gestione e manutenzione ordinaria del sistema informativo contabile

Ipotesi alternative dell'esempio 2:

a) anticipo richiesto dal fornitore

b) anticipo NON richiesto dal fornitore (esempio inserito a cura RGS dopo la riunione della Commissione Arconet)

ESEMPIO 2/a

(anticipo richiesto dal fornitore)

1) Il 20 gennaio 2020 è firmato un contratto avente ad oggetto la fornitura triennale del servizio di gestione e manutenzione ordinaria del sistema informativo contabile, per una spesa complessiva di € 90.000. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto prevede la possibilità per il fornitore di richiedere un anticipo pari a € 18.000 (compresa IVA), da recuperare proporzionalmente con la realizzazione del servizio, con rilascio garanzia fidejussoria.

Il bilancio di previsione è predisposto sulla base del seguente cronoprogramma della spesa:

	2020	2021	2022
Pagamento per anticipo (+)	18.000		
Corrispettivo per i servizi erogati (+)	30.000	30.000	30.000
Distribuzione proporzionale anticipo (-)	6.000	6.000	6.000
Pagamenti complessivi per esercizio	42.000	24.000	24.000

In COFI si impegna la spesa di € 90.000 con imputazione a ciascuno dei tre esercizi:

2020: impegno di 42.000

2021: impegno di 24.000

2022: impegno di 24.000.

In CEP nessuna registrazione contabile

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	2020	2021	2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione							
MISSIONE	01						
0108	Programma 08		Statistica e sistemi informativi				
	TITOLO 1	0,00	Spese correnti	0,00	42.000,00	24.000,00	24.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TITOLO 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	42.000,00		
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale	Programma 08	0,00	Statistica e sistemi informativi	0,00	42.000,00	24.000,00	24.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		42.000,00		

ESEMPIO 2/a

2) Entro 15gg dall'inizio della fornitura il fornitore rilascia la garanzia fidejussoria ai fini dell'anticipo. A seguito dell'emissione della fattura di € 18.000 per l'anticipo, l'ente liquida la spesa ed emette un ordinativo di pagamento di € 18.000 a favore del fornitore a valere dell'impegno registrato negli stanziamenti riguardanti il servizio per l'esercizio 2020.

In COFI si registra la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento di € 18.000.

In CEP si registra:

Acconti (S.P.A. 1.3.1.05.01.01.001)	a	Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	18.000
Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	a	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)	3.246
Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	a	Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	18.000
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	3.246

ESEMPIO 2/a

3) Nel mese di dicembre 2020, il fornitore trasmette la fattura relativa alla prestazione effettuata nell'esercizio, al netto della quota di acconto di € 6.000, pari a € 24.000. L'ente liquida e ordina il pagamento di € 24.000.

In COFI si registra la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento di € 24.000.

In CEP si registra:

Gestione e manutenzione applicazioni (C.E. 2.1.2.01.16.001)	a	Diversi Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001) Acconti (S.P.A. 1.3.1.05.01.01.001)	30.000 24.000 6.000
Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	a	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)	4.328
Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	a	Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	24.000
Istituto del Tesoriere (S.P.A. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti diversi (S.P.A. 1.3.2.08.04.99.001)	4.328

ESEMPIO 2/a

Al 31 dicembre 2020...

- In COFI

- L'impegno di € 42.000 è interamente pagato (non si formano residui passivi)

Nel rendiconto risulteranno impegni di parte corrente per € 42.000 interamente pagati

- In CEP

- Risultano costi di esercizio per la gestione e la manutenzione del sistema informativo dell'esercizio per € 30.000 e acconti per € 12.000.

Di seguito vediamo come l'operazione è rappresentata nel:



ESEMPIO 2/a

CONTO DEL BILANCIO 2020- GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20... [RS]		PAGAMENTI IN C/RESIDUI [PR]		RIACCERTAMENTO RESIDUI [R] ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI [EP=RS-PR+R]	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI [I] ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I- FPV]	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI [TP=PR+PC]		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO [FPV] ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE [TR=EP+EC]	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	42.000	PC	42.000	I	42.000	ECP	0,00
		CS	42.000	TP	42.000	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	42.000	PC	42.000	I	42.000	ECP	0,00
		CS	42.000	TP	42.000	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00

ESEMPIO 2/a

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	-	-
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	-
10	Prestazioni di servizi	30.000	-
11	Utilizzo beni di terzi	-	-
12	Trasferimenti e contributi	-	-
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	-
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	-	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	-	-
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	-	-
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		30.000	*

ESEMPIO 2/a

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) 2020		2020	2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-
<i>immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	-	-
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	-	-
 (ecc.)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		12.000	-
Totale rimanenze		12.000	-
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	-	-
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-

ESEMPIO 2/b

(anticipo NON richiesto dal fornitore^())*

Dopo la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1) dell'esempio 2/a, l'ente registra:

- ***In COFI l'impegno di spesa di € 90.000 con imputazione a ciascuno dei tre esercizi:***
 - *2020: impegno di 42.000*
 - *2021: impegno di 24.000*
 - *2022: impegno di 24.000.*
- ***In CEP nessuna registrazione contabile***

***dalla sottoscrizione del contratto e fino a tutto Dicembre 2020
IL FORNITORE NON CHIEDE ALCUN ANTICIPO***

(*) Esempio inserito a cura RGS dopo la riunione della Commissione Arconet

ESEMPIO 2/b

2) Nel mese di dicembre 2020, il fornitore trasmette la fattura relativa alla prestazione effettuata nell'esercizio, pari a € 30.000 e l'ente liquida e ordina il pagamento della prestazione per € 30.000.

In COFI si registra la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento di € 30.000.

In CEP si registra:

Gestione e manutenzione applicazioni (C.E 2.1.2.01.16.001)	a	Debiti verso fornitori (S.P.P 2.4.2.01.01.01.001)		30.000
Crediti diversi (SPA. 1.3.2.08.04.99.001)	a	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente (S.P.P. 2.4.5.05.04.01.002)		5.410
Debiti verso fornitori (S.P.P 2.4.2.01.01.01.001)	a	Istituto del Tesoriere (SPA. 1.3.4.01.01.01.001)		30.000
Istituto del Tesoriere (SPA. 1.3.4.01.01.01.001)	a	Crediti diversi (SPA. 1.3.2.08.04.99.001)		5.410

ESEMPIO 2/b

Al 31 dicembre 2020

- In **COFI**:

- l'impegno di € 42.000 risulta pagato per € 30.000, in quanto non è stato richiesto e pagato l'anticipo di € 12.000.

La quota dell'impegno non pagata, pari a € 12.000 non è esigibile nel 2020 e deve essere cancellata e reimputata all'esercizio successivo nel corso del riaccertamento ordinario dei residui, nell'ipotesi che il fornitore possa ancora chiedere un anticipo di € 12.000 sulla quota residua del contratto di € 60.000, ovvero:

Anno 2021 € 36.000 e Anno 2022 € 24.000

- In **CEP**:

- Risultano **COSTI** di esercizio per la gestione e manutenzione del sistema informativo di € 30.000
- nessuna valorizzazione nell'**ATTIVO** dello Stato Patrimoniale

Di seguito vediamo come le operazioni sopra indicate il quadro finale del:

1) conto del bilancio - spese

2) conto economico

3) stato patrimoniale - attivo

ESEMPIO 2/b

CONTO DEL BILANCIO 2020 - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	42.000	PC	30.000	I	30.000	ECP	0,00
		CS	42.000	TP	30.000	FPV	12.000	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	42.000	PC	30.000	I	30.000	ECP	0,00
		CS	42.000	TP	30.000	FPV	12.000	TR	0,00

ESEMPIO 2/b

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	-	-
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	-
10	Prestazioni di servizi	30.000	-
11	Utilizzo beni di terzi	-	-
12	Trasferimenti e contributi	-	-
a	Trasferimenti correnti	-	-
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-
13	Personale	-	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-	-
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	Svalutazione dei crediti	-	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	-	-
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		30.000	-

ESEMPIO 2/b

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) 2020		2020	2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed accanti	-	-
9	Altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-
<i>immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	-	-
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	-	-
 (ecc.)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		-	-
Totale rimanenze		-	-
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	-	-
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-